



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO

AREA SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA
INTERFERENZE

ART.26 DEL D.LGS 9 APRILE 2008, N.81 E S.M.I.

SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI
RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI
ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE
UNIVERSITARIE

DICEMBRE 2013

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| FIRME..... | 3 |
| PREMESSA..... | 4 |
| DEFINIZIONI | 5 |
| FINALITA' DEL D.U.V.R.I..... | 6 |
| PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE..... | 6 |
| SOSPENSIONE DEI LAVORI..... | 7 |
| COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORAZIONE..... | 8 |
| IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE | 13 |
| DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO..... | 13 |
| IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI..... | 14 |
| AMMONTARE DELL'APPALTO..... | 14 |
| DURATA DEL SERVIZIO..... | 14 |
| ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI..... | 14 |
| MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA | 25 |
| COSTI PER LA SICUREZZA..... | 26 |
| CONCLUSIONI | 26 |

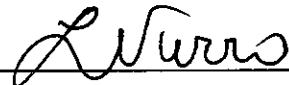
D.U.V.R.I.

“SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE”

FIRME

Incaricata alla Redazione dei D.U.V.R.I. con D.D. n° 389 del 30.07.2012:

Dr.ssa Lucia Maria Stella Vurro

 _____



D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

PREMESSA

Il presente D.U.V.R.I. (documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) è un allegato dei contratti d'appalto messo a disposizione delle società che partecipano alla gara d'appalto per la gara d'appalto per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti nelle diverse strutture universitarie per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro di seguito denominata "Committente". Quest'ultima ha l'obbligo, in caso di presenza di rischi interferenziali nelle attività oggetto dell'appalto, di redigere il documento unico di valutazione dei rischi derivanti da eventuali interferenze.

Con il termine "interferenza" s'intendono le attività che nel corso del loro svolgimento possono intralciare o interferire con altre.

Questo documento serve ad informare reciprocamente la Ditta e il Committente dei rischi interferenti connessi all'attività svolta nell'ambiente di lavoro oggetto dell'appalto.

Nel presente documento sono indicati, inoltre, i costi della sicurezza da interferenza previsti dal Committente e non soggetti a ribasso.

Il D.U.V.R.I. trova applicazione nell'art. 26 comma 1, 3 lettera b del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in cui "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi".

Il D.U.V.R.I. valuta unicamente i rischi derivanti da interferenze e non sostituisce le valutazioni dei rischi dell'Appaltatore e del Committente relativamente alla propria attività. Tale documento è previsto, oltre che dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 in vigore dal 15 maggio 2008

4

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

anche dall'art. 68 e dall'Allegato VIII del D.Lgs. 163/2006 e art 1662 del codice civile "Verifica nel corso di esecuzione dell'opera".

I datori di lavoro della committenza e dell'impresa appaltatrice, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, con l'obbligo in particolare di:

- cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi, reciprocamente, anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle eventuali diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

DEFINIZIONI

Committente:

Ente che commissiona il lavoro o l'appalto.

Appaltatore:

La Ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di un'attività ovvero, la fornitura di una merce o di un servizio.

Interferenza:

Circostanza per cui si verifica un contatto rischioso tra il personale della committenza e quello dell'appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area con contratti indipendenti.

Costi della sicurezza:

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

Costi derivanti da oneri o da impiego di risorse da parte della committenza per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori; tali costi devono essere valutati dalla committenza ed indicati nel contratto.

FINALITA' DEL D.U.V.R.I.

Il presente D.U.V.R.I. è stato redatto preventivamente alla fase di appalto, in ottemperanza alle disposizioni di legge:

- al fine di cooperare e coordinare la committenza e la ditta appaltatrice, indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi;
- per coordinare gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'effettuazione dei lavori previsti nell'appalto in oggetto;
- per indicare i costi relativi della sicurezza, per riportarli sui documenti contrattuali, così come stabilito, dalla normativa vigente.

PRESCRIZIONI GENERALI PER RIDURRE I RISCHI DA INTERFERENZE

Prima dell'affidamento dei lavori si provvederà a:

- verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e

6

D.U.V.R.I.

“SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE”

artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale;

- fornire in allegato al contratto, il presente documento preventivo (documento unico di valutazione dei rischi), eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

Al fine di garantire la sicurezza e gestire gli accessi, se espressamente richiesto dal personale autorizzato, sarà necessario identificarsi e mostrare il tesserino di riconoscimento.

Il D.U.V.R.I. deve essere messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Alla documentazione di cui sopra possono accedere su richiesta, oltre gli organi di vigilanza e controllo, istituzionalmente preposti a ciò, anche i rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza e le organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative.

SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza, da parte della ditta appaltatrice, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto al "committente" di interrompere immediatamente le attività.

Esse potranno riprendere solo a condizione che vengano eliminate le cause che hanno determinato la loro sospensione e previo verbale di coordinamento e cooperazione che ha

7

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

verificato l'effettiva sussistenza delle condizioni di sicurezza antecedenti al verificarsi dell'evento.

Si stabilisce che la ditta appaltatrice è tenuta a segnalare al "committente" e per essa al Responsabile del Procedimento ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del Responsabile del Procedimento.

COORDINAMENTO DELLE FASI DI LAVORAZIONE

Il servizio comporta lo svolgimento di attività a carico dell'appaltatore e di attività a carico del committente.

Sono a carico dell'appaltatore le seguenti attività:

- sopralluoghi e incontri con i referenti delle singole strutture oggetto del servizio per concordare tempi e modalità di prelievo dei rifiuti dai depositi temporanei.
- prelievi con cadenza mensile presso le Strutture di cui all'Allegato A); l'Impresa appaltatrice del servizio provvederà a dare avviso scritto alle Strutture almeno dieci giorni prima della data prevista per il prelievo. Tutti gli aspetti operativi generali saranno concordati con i Responsabili delle Strutture stesse. Qualora il quantitativo dei rifiuti da conferire costituisca un elemento di rischio inaccettabile e non consentito dalle norme vigenti, l'Impresa appaltatrice si obbliga ad effettuare i prelievi dietro chiamata da parte delle Strutture di cui all'Allegato A, concordandone le modalità operative con il Responsabile della Struttura richiedente. L'Impresa appaltatrice del servizio, in caso di motivata impossibilità ad effettuare la concordata prestazione, deve darne tempestivamente comunicazione al Responsabile della Struttura interessata a mezzo telefax o e-mail, per provvedere comunque nelle

8

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

quarantotto ore successive. Da parte dei referenti delle singole strutture potrà altresì essere richiesto di non eseguire un ritiro anche se previsto dalla periodicità stabilita nell'incontro iniziale, senza che l'assuntore possa richiedere alcun riconoscimento;

- verifica dei depositi temporanei presenti presso le singole strutture;
- fornitura e distribuzione di idonei contenitori per la raccolta di diversa capacità tra i 5 e i 50 litri circa, omologati secondo le vigenti norme per il trasporto di rifiuti, in dimensioni e quantità adeguate alle esigenze delle Strutture universitarie per i prelievi periodici e con etichettatura inamovibile secondo le vigenti norme del trasporto. Le Strutture Universitarie si riservano la possibilità di richiedere ulteriori contenitori se la produzione dei rifiuti o la tipologia degli stessi dovesse variare rispetto alle stime previste. L'Impresa appaltatrice provvederà alla consegna dei contenitori vuoti, contestualmente al ritiro dei contenitori pieni;
- fornitura, in fase di esecuzione del servizio, delle schede tecniche dei contenitori che utilizzerà nel corso dell'espletamento del servizio, con i relativi dati di omologazione rilasciati dalle competenti autorità. Tutti i contenitori tipicamente in uso presso le Strutture universitarie e giacenti presso le stesse, verranno opportunamente sigillati e sistemati nei contenitori forniti dall'Impresa appaltatrice del servizio a cura della medesima. L'Impresa appaltatrice, inoltre, dovrà curare l'isolamento con opportuno materiale antiurto, anche assorbente, al fine di evitare eventuali urti, rotture e conseguenze di questi;
- ritiro dei contenitori di rifiuti speciali pericolosi e non, predisposti dalle singole sedi, secondo le norme vigenti (DM il 17 dicembre 2009 e s.m.i., nonché dal d.lgs 3 aprile del 2006, n. 152 e s.m.i. nell'ambito del Sistema di controllo di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) per il ritiro dei rifiuti speciali pericolosi) e secondo il programma concordato o su eventuali chiamate delle strutture, e contestualmente, ove previsto, fornire e redigere il formulario di identificazione da prodursi in quattro esemplari aventi i contenuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per consentire alle Strutture universitarie di assolvere, nella qualità di produttore, ai propri obblighi. Detto formulario dovrà essere datato e firmato dal Responsabile di ogni Struttura

D.U.V.R.I.

“SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE”

universitaria conferente e controfirmato dal trasportatore. Rispettare le istruzioni scritte che verranno consegnate all'autista dell'automezzo per quanto relativo ai contenuti ed alle modalità operative da rispettare durante il trasporto di sostanze pericolose;

- mettere a disposizione, al momento del prelievo dei contenitori, idoneo strumento di pesata;
- disporre quanto necessario per il ritiro, il trasporto e lo smaltimento di carcasse di animali;
- caricamento, trasporto secondo le norme A.D.R, attendosi alle procedure di cui al DM il 17 dicembre 2009 e s.m.i., nonché dal d.lgs 3 aprile del 2006, n. 152 e s.m.i. nell'ambito del Sistema di controllo di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI) per il ritiro dei rifiuti speciali pericolosi;
- smaltimento di rifiuti speciali pericolosi e sanitari secondo quanto previsto dal DM 17 dicembre 2009 e s.m.i. (SISTRI) nonché dal D.Lgvo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- conferimento dei rifiuti sanitari a rischio infettivo dalle diverse sedi presso impianti di termodistruzione autorizzati a norma di legge, in gestione diretta della medesima ditta o convenzionati ;
- restituzione, alla struttura interessata, della copia del formulario di cui al disposto normativo vigente D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., entro tre mesi dal conferimento dei rifiuti al trasportatore;
- trasporto dei rifiuti con automezzi e personale idonei in relazione alle tipologie dei rifiuti stessi, e forniti delle necessarie autorizzazioni previste dalle vigenti normative, in particolare per quanto previsto dal D.M. 17 dicembre 2009 e s.m.i. (SISTRI) nonché dal D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;
- reperire, in caso di imprevista e/o temporanea interruzione dell'attività degli impianti di smaltimento, altri impianti autorizzati, dandone preventiva e tempestiva comunicazione al Coordinatore Responsabile del Servizio Smaltimento Rifiuti

10

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

dell'Università degli Studi di Bari e fornendo contestualmente copia autentica delle relative autorizzazioni rilasciate dalle Autorità competenti, in particolare per quanto previsto dal DM 17 dicembre 2009 e s.m.i. (SISTRI) nonché dal D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.

L'organico impiegato dovrà essere costituito da personale adeguatamente formato e abilitato all'esercizio di tali attività di ritiro. L'Amministrazione Universitaria è esonerata dal fornire personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione, a terra e carico sui mezzi di trasporto, dei rifiuti da avviare allo smaltimento.

L'Azienda dovrà rivolgersi per lo smaltimento dei rifiuti a impianto autorizzato secondo quanto prescritto dalla legge.

Le valutazioni dei rischi nello svolgimento delle attività proprie dell'Appaltatore rientrano nelle competenze proprie del Datore di Lavoro della Ditta esecutrice.

Il presente D.U.V.R.I. valuta esclusivamente i rischi derivanti da possibili interferenze tra il personale dell'Appaltatore e quello dell'Università degli studi di Bari relativamente all'attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non.

Sono a carico del committente le seguenti attività:

- verifica delle sedi interessate dall'appalto;
- analisi approfondita dei rischi per la sicurezza per strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc;
- valutazione dei rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- valutazione dei rischi derivanti da fattori organizzativi;
- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;

11

D.U.V.R.I.

“SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE”

- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.
- comunicare alla Appaltatore del servizio i nomi dei Responsabili delle singole Strutture che dovranno provvedere a identificare i rifiuti, verificare le operazioni di prelievo e sottoscrivere i formulari di identificazione, forniti dall'Impresa appaltatrice del servizio e compilati nelle parti di propria di competenza per quanto attiene allo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi.

Sono inoltre a carico dei Responsabili di Struttura:

- identificazione dei rifiuti da prelevare e compilazione e sottoscrizione della scheda di caratterizzazione dei rifiuti (allegato C);
- onere dell'accertamento della esatta quantità di rifiuti conferiti;
- datare e firmare il formulario di identificazione controfirmato dal trasportatore;

Per alcune tipologie di rifiuti l'Impresa appaltatrice potrà chiedere certificazioni mediante analisi chimico-fisiche, qualitative e quantitative. Tali analisi potranno essere eseguite sia da laboratori di Strutture universitarie che da laboratori di fiducia proposti dall'Impresa appaltatrice. In quest'ultimo caso, le analisi dovranno essere preventivamente autorizzate dal Responsabile della Struttura universitaria produttrice e conferente.

Gli oneri relativi alla effettuazione delle analisi saranno a carico della Struttura universitaria conferente il rifiuto per il quale è richiesta l'analisi stessa.

Analisi effettuate su iniziativa dell'Impresa appaltatrice senza la previa autorizzazione del Responsabile della Struttura universitaria produttrice conferente non saranno riconosciute agli effetti di alcun rimborso spese.

IDENTIFICAZIONE DEL COMMITTENTE

| | |
|--|--|
| Ragione sociale | Università degli Studi di Bari Aldo Moro |
| Sedi oggetto dell'appalto | Vedi allegato a) elenco strutture universitarie interessate dal servizio |
| Sede legale | Piazza Umberto I, n.1 – 70121- Bari |
| Partita Iva | 01086760723 |
| Datore di lavoro | Rettore Prof. Antonio Uricchio |
| Direttore Amministrativo | Avv. Gaetano Prudente |
| Responsabile del Procedimento (proposta di nomina sottoposta al C.d.A) | Rag. Vito De Mola |

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ D'APPALTO

L'affidamento del servizio avverrà mediante esperimento di una procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del Decreto Legislativo n. 163 del 12/4/2006 e s.m.i. da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 del medesimo decreto, da determinarsi mediante ribasso che dovrà essere unico per tutti i prezzi unitari per tipologia di rifiuti.

L'appalto deve essere svolto, secondo le modalità e nella piena osservanza di quanto stabilito dal relativo Capitolato Speciale d'Appalto.

Il D.U.V.R.I. viene elaborato, ai sensi del Testo Unico, per l'attività prestata in regime di appalto, da parte di Ditta esterna, relativa al ritiro e successivo conferimento in discarica autorizzata dei rifiuti speciali pericolosi e non, solidi e/o liquidi, precedentemente raccolti negli appositi contenitori, presso tutte le sedi universitarie, così come elencate negli allegati A del Capitolato Speciale d'Appalto.

Più precisamente l'appalto riguarderà la tipologia di rifiuti descritti nell'art.3 (Elenco tipologie di rifiuti e prezzi unitari) del Capitolato Speciale d'Appalto.

13

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

In sintesi, quindi, l'appalto riguarda servizio di raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti speciali, pericolosi e non, rifiuti sanitari, pericolosi a rischio infettivo e non, comprese le parti anatomiche, carcasse di animali, materiale informatico, p.c. obsoleti, apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, apparecchiature fuori uso, prodotti nelle diverse strutture universitarie.

IDENTIFICAZIONE DEI LUOGHI

Si rimanda agli allegati A) del Capitolato Speciale d'Appalto.

AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo presunto stimato dell'appalto è di € 390.000,00 oltre IVA, cui vanno aggiunti € 1500,00 oltre IVA per gli oneri della sicurezza per rischi interferenziali non soggetti a ribasso.

DURATA DEL SERVIZIO

La durata dell'appalto è stabilita in **anni 3 (tre)** a far tempo dalla data che sarà resa nota nella comunicazione di aggiudicazione.

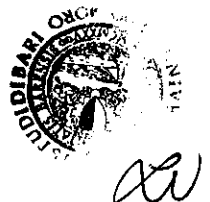
ANALISI DEI RISCHI INTERFERENZIALI

14

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

REV. 01 - DICEMBRE 2013



I rischi cosiddetti interferenziali sono stati analizzati considerando le due attività, "Committente" e "Appaltatore" relativamente a tutti i tipi di rischio presenti. Si è elaborato uno schema base di criticità che evidenzia in maniera sintetica i rischi, con l'attribuzione di una scala gerarchica di interventi e la relativa tempistica degli stessi.

| CRITICITÀ | Indice di interferenza | Identificazione del Rischio | Probabilità di Accadimento |
|--------------|------------------------|--|---|
| ASSENTE | R=0 | Non esiste rischio | RARO Evento che potrebbe accadere solo in circostanze eccezionali o non conosciute. Non sono richiesti ulteriori provvedimenti. |
| TRASCURABILE | R=1 | È presente il rischio ma in maniera trascurabile. Il rischio è minimo. Attuando le normali procedure di prevenzione e protezione previste nel sito produttivo si elimina ogni pericolo | IMPROBABILE Evento che talvolta potrebbe avere la possibilità di accadere e che potrebbe richiedere l'adozione di misure preventive con eventuali costi aggiuntivi. |
| MODERATO | R=2 | È presente il rischio. È necessario attuare procedure speciali nel caso ci sia possibile rischio da interferenza | POSSIBILE Evento che talvolta potrebbe accadere. Per ridurre il rischio devono essere accuratamente quantificati i costi della prevenzione Qualora il rischio moderato è associato ad un danno elevato, ulteriori valutazioni potrebbero essere necessarie per stabilire più precisamente le conseguenze al fine di determinare le idonee misure di protezione |
| RILEVANTE | R=3 | È presente il rischio. Le procedure devono essere | PROBABILE |

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

| | | | |
|--|--|---|--|
| | | <p>attuare indipendentemente dal verificarsi o meno dell'evento. Tali procedure fanno parte integrante dei piani di sicurezza dei singoli soggetti coinvolti (Committente, Appaltatore)</p> | <p>Evento che accade nella maggior parte delle circostanze.</p> <p>Non è possibile iniziare alcuna attività lavorativa finché il rischio non viene ridotto.</p> <p>Possono essere necessarie considerevoli risorse per la riduzione del rischio.</p> |
|--|--|---|--|

La valutazione dei rischi interferenziali è riportata in tabella:

| FATTORI DI RISCHIO | VALUTAZIONE DEI RISCHI | INDICE DI INTERFERENZA | MISURE |
|-----------------------------|---|------------------------|---|
| CADUTE DALLO STESSO LIVELLO | <p>1) RISCHIO PER OPERATORI DITTA IN APPALTO: Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi es. a causa di pulizie da parte della ditta di pulizie o a causa di fuoriuscita accidentale di liquidi o di materiali / attrezzature abbandonati sui percorsi da altre Ditte.</p> <p>2) RISCHIO PER IL PERSONALE DELL'UNIVERSITÀ E/O ALTRE DITTE: Caduta di rifiuti durante</p> | R=1 | <p>In caso di superfici bagnate o scivolose apposizione di idonea segnaletica.</p> <p>Divieto per altre ditte appaltatrici di abbandonare imballi o altro materiale nei locali del Dipartimento.</p> <p>Delimitazione e segnalazione di zone a rischio di inciampo (pavimento sconnesso).</p> <p>La ditta appaltatrice deve attivarsi tempestivamente</p> |

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

| | | | |
|---|---|-----|--|
| | la loro movimentazione o fuoruscita accidentale di liquidi non tempestivamente segnalata e/o adeguatamente rimossa. | | per segnalare e rimuovere dal percorso di transito di altri mezzi o persone l'ostacolo in caso di sversamenti accidentali. |
| CADUTE DI OGGETTI DALL'ALTO | Per difetti di immagazzinamento, oggetti in precario equilibrio | R=0 | NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI Il committente e l'appaltatore sono tenuti a informarsi reciprocamente della presenza nei luoghi di lavoro di eventuali pericoli dovuti a materiale non correttamente posizionato. |
| INQUINAMENTO ACUSTICO | Non sono previsti rischi da inquinamento acustico. | R=0 | NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI |
| AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI | Non è escludibile a priori contatto accidentale con sostanze e preparati chimici di scarto, sia in caso di manipolazione di contenitori eccessivamente pieni. Possibile rottura di un contenitore durante il conferimento dai locali all'automezzo della ditta. | R=1 | Utilizzare idonei DPI (guanti, mascherine, etc.); utilizzare abbigliamento adatto. Movimentare i contenitori in momenti di scarsa affluenza dell'utenza e possibilmente in assenza di persone. In caso di rottura di contenitore o sversamento accidentale, provvedere a delimitare la zona interessata, possibilmente con utilizzo di apposita segnaletica; chiamare il personale addetto tecnico e provvedere immediatamente al recupero in sicurezza del materiale disperso con |

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

| | | | |
|------------------|--|-----|--|
| | | | <p>successiva pulizia e bonifica dell'area interessata.</p> <p>Nello smaltimento dei rifiuti che prevedono lo spargimento nell'ambiente di materiali in grana minuta o in polvere o fibre, la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee e DPI adeguati (maschere con filtro, visiere, etc.).</p> |
| AGENTI BIOLOGICI | <p>Non è escludibile a priori contatto accidentale con materiale infetto, sia in caso di manipolazione di contenitori eccessivamente pieni ed in particolare quelli rigidi per i rifiuti pungenti e/o taglienti. Possibile rottura di un contenitore durante il conferimento dai locali all'automezzo della ditta.</p> | R=1 | <p>Utilizzare idonei DPI (guanti, mascherine, etc.); utilizzare abbigliamento adatto. Movimentare i contenitori in momenti di scarsa affluenza dell'utenza e possibilmente in assenza di persone. In caso di rottura di contenitore o sversamento accidentale, provvedere a delimitare la zona interessata, possibilmente con utilizzo di apposita segnaletica; chiamare il personale addetto tecnico e provvedere immediatamente al recupero in sicurezza del materiale disperso con successiva pulizia e disinfezione dell'area interessata.</p> |

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

| | | | |
|----------------------------------|---|-----|--|
| CAMPI MAGNETICI | Non sono previsti rischi da campi magnetici. | R=0 | NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI |
| AMIANTO | In caso di smaltimento di apparecchiature fuori uso contenenti amianto in fibre | R=0 | NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI Sono previste idonee procedure di smaltimento da parte degli operatori della ditta |
| ELETTROCUZIONE | Rischio collegato all'utilizzo di apparecchi elettrici | R=0 | NON SONO PRESENTI RISCHI INTEFERENTI In ogni ambiente universitario esistono impianti e apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti da personale qualificato. E' vietato intervenire o utilizzare energia senza precisa autorizzazione e accordi con l'Ufficio Tecnico. |
| USO DELLE ATTREZZATURE DA LAVORO | Non è previsto o autorizzato l'utilizzo promiscuo delle attrezzature. | R=0 | NON SONO PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI Le attrezzature in uso saranno di proprietà della ditta appaltatrice e dovranno essere conformi ai requisiti di sicurezza così come definite dal D.Lgs.81/2008 art. 70 commi 1,2,3 e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione |

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"



Rw

| | | | |
|--|--|-----|---|
| | | | periodica. |
| TRANSITO, MANOVRA E SOSTA DI AUTOMEZZI NELLE AREE ESTERNE | Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Università, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale. | R=1 | L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno dell'Università tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto. |
| CARICO E SCARICO | Lo scarico dei contenitori e del materiale avviene di regola negli spazi idonei opportunamente segnalati dalla Ditta. Materiali ed attrezzature possono creare intralcio soprattutto se effettuato nelle ore di maggiore attività. | R=1 | Carico e scarico devono avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile del dipartimento. Nel caso di compresenza di più automezzi per la consegna e lo scarico merci è necessario evitare interferenze con le attività di scarico già in fase di espletamento, avendo cura di non ostacolare la viabilità dei mezzi privati. E' a carico della ditta l'utilizzo di apparecchi di |

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

| | | | |
|--|--|------------|---|
| | | | <p>sollevamento e di trasporto.</p> <p>L'Amministrazione Universitaria è esonerata dal fornire personale di manovalanza per le operazioni di movimentazione, a terra e carico sui mezzi di trasporto, dei rifiuti da avviare allo smaltimento</p> <p>Delimitare le zone di carico e scarico..</p> |
| <p>MOVIMENTAZIONE MANUALE DI CARICHI PESANTI</p> | <p>Prestazioni che comportano rischi di patologie da sovraccarico biomeccanico, in particolare dorso-lombare.</p> | <p>R=0</p> | <p>NON SONO PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI</p> <p>Effettuare la movimentazione con l'ausilio di mezzi meccanici (carrello) o con l'ausilio di altro personale e in nessun caso di personale universitario.</p> |
| <p>RISCHIO DI INCIDENTI E/O INVESTIMENTI DI PERSONE E MEZZI</p> | <p>La movimentazione avviene sia con percorsi esterni che interni attraverso corridoi e passaggi. I percorsi sono promiscui, utilizzati anche da personale universitario, operatori sanitari, visitatori ed operatori di altre Ditte: rischio di impatto con altre persone o mezzi. Presenza di rampe in pendenza lungo i percorsi esterni ed interni. Rischio dovuto all' utilizzo dei mezzi (carrelli, ecc.)</p> | <p>R=0</p> | <p>NON SONO PRESENTI RISCHI INTEREFERENTI</p> <p>Il trasporto dei carrelli lungo le rampe deve essere effettuato con la massima attenzione. Il trasporto di materiali ingombranti e/o pesanti lungo le rampe deve avvenire con minimo due operatori.</p> <p>Rispetto di bassissima</p> |

D.U.V.R.I.

“SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE”

| | | | |
|---|---|-----|--|
| | per il trasporto di materiali / merci / attrezzature. | | velocità di movimento (passo d'uomo). |
| TAGLI, PUNTURE, ABRASIONI/ SCHIACCIAMENTI | Manipolazione di contenitori eccessivamente pieni ed in particolare quelli rigidi per i rifiuti pungenti e/o taglienti. | R=1 | Utilizzare idonei DPI e organizzare le fasi di lavoro per ridurre i rischi. Movimentare i contenitori in momenti di scarsa affluenza dell'utenza e possibilmente in assenza di persone. Delimitare le zone di carico e scarico. |
| URTI, IMPATTI | Nell'uso di carrelli a spinta manuale per il trasporto dei materiali è possibile l'impatto con persone e con parti della struttura e arredo (porte degli ascensori e montacarichi). | R=1 | E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica e lo sgombero da eventuali ostacoli che possono intralciare il percorso. Delimitare le zone di carico e scarico. |
| MICROCLIMA | Esposizione a correnti d'aria calda/fredda | R=0 | NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI Indossare abbigliamento adeguato e mantenere distanze adeguate dalle fonti di vapore e/o correnti d'aria calda/fredda. |

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

| EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI | | | |
|---------------------------------|---|-----|--|
| INCENDIO | Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo; Gestione dell'emergenza e dell'esodo. | R=1 | All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 (Vigili del Fuoco). Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire. |
| TERREMOTI | Evento naturale. | R=0 | NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire. |
| INFORTUNI E PRIMO SOCCORSO | | R=1 | Le strutture sono dotate di cassetta di primo soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 (Pronto Soccorso). |

D.U.V.R.I.

“SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE”

| EMERGENZE E RISCHI STRAORDINARI | | | |
|---------------------------------|---|-----|--|
| INCENDIO | Rischio di innesco e propagazione di incendio: evento connesso con maggiore probabilità a - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo; Gestione dell'emergenza e dell'esodo. | R=1 | All'interno delle strutture è previsto un adeguato numero di estintori. Si informa che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 (Vigili del Fuoco). Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire. |
| TERREMOTI | Evento naturale. | R=0 | NON SONO PRESENTI RISCHI INTERFERENTI Concordare con gli addetti all'emergenza le procedure da seguire. |
| INFORTUNI E PRIMO SOCCORSO | | R=1 | Le strutture sono dotate di cassetta di primo soccorso, si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 (Pronto Soccorso). |

D.U.V.R.I.

“SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE”

| CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE | | | |
|--|---|--|--|
| VIE DI FUGA E USCITE DI SICUREZZA | La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo presso accessi, passaggi, vie di fuga. | | |
| BARRIERE ARCHITETTONICHE PRESENZA DI OSTACOLI | L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi. In caso si venissero a creare ostacoli, il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti. La collocazione di attrezzature e di materiali non deve costituire inciampo, presso accessi, passaggi, vie di fuga. | | |
| PRESIDI ANTINCENDIO E PRONTO SOCCORSO | Prendere visione della posizione dei presidi antincendio, prima dell'inizio delle attività. | | |

MISURE DI PREVENZIONE E DI TUTELA

Nell'ambito della valutazione dei rischi specifici dell'impresa l'appaltatore provvederà a predisporre le procedure di segnalazione atte a perimetrare le aree oggetto degli interventi

25

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

e a segnalare agli astanti l'impraticabilità di tali spazi in caso di sversamenti accidentali o trasporto di rifiuti.

Ove le lavorazioni eseguite dagli altri appaltatori non siano compatibili con le attività, queste ultime saranno sospese e posticipate.

COSTI PER LA SICUREZZA

Si evidenziano costi specifici per la sicurezza legata ai rischi da interferenza, per quanto attiene alla segnaletica, colonnine e nastri in PVC per delimitare le aree di intervento. Non si evidenziano i costi relativi per l'uso dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale), in quanto questi rientrano nei costi delle normali dotazioni che la ditta appaltatrice sostiene per propri dipendenti; inoltre a carico della Ditta Appaltatrice sono compresi i costi dovuti alla normale manutenzione ed efficienza dei mezzi di trasporto.

Per le motivazioni sopra citate, i costi per la sicurezza necessari, non soggetti a ribasso d'asta, sono i seguenti:

| OGGETTO INTERVENTO | COSTO TOTALE |
|---|---------------------|
| Colonnine e nastri in PVC bicolore, Segnaletica di pericolo, avvertimento | 1500,00€ |
| Totale | 1500,00€ |

CONCLUSIONI

26

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

In tale documento sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento tra committente ed appaltatore ai fini dell'eliminazione delle interferenze nell'appalto che ha per oggetto "servizio di raccolta, trasporto e smaltimento finale dei rifiuti speciali, pericolosi e non, carcasse e rifiuti di origine animale prodotti nelle diverse strutture universitarie" per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro.

D.U.V.R.I.

"SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE"

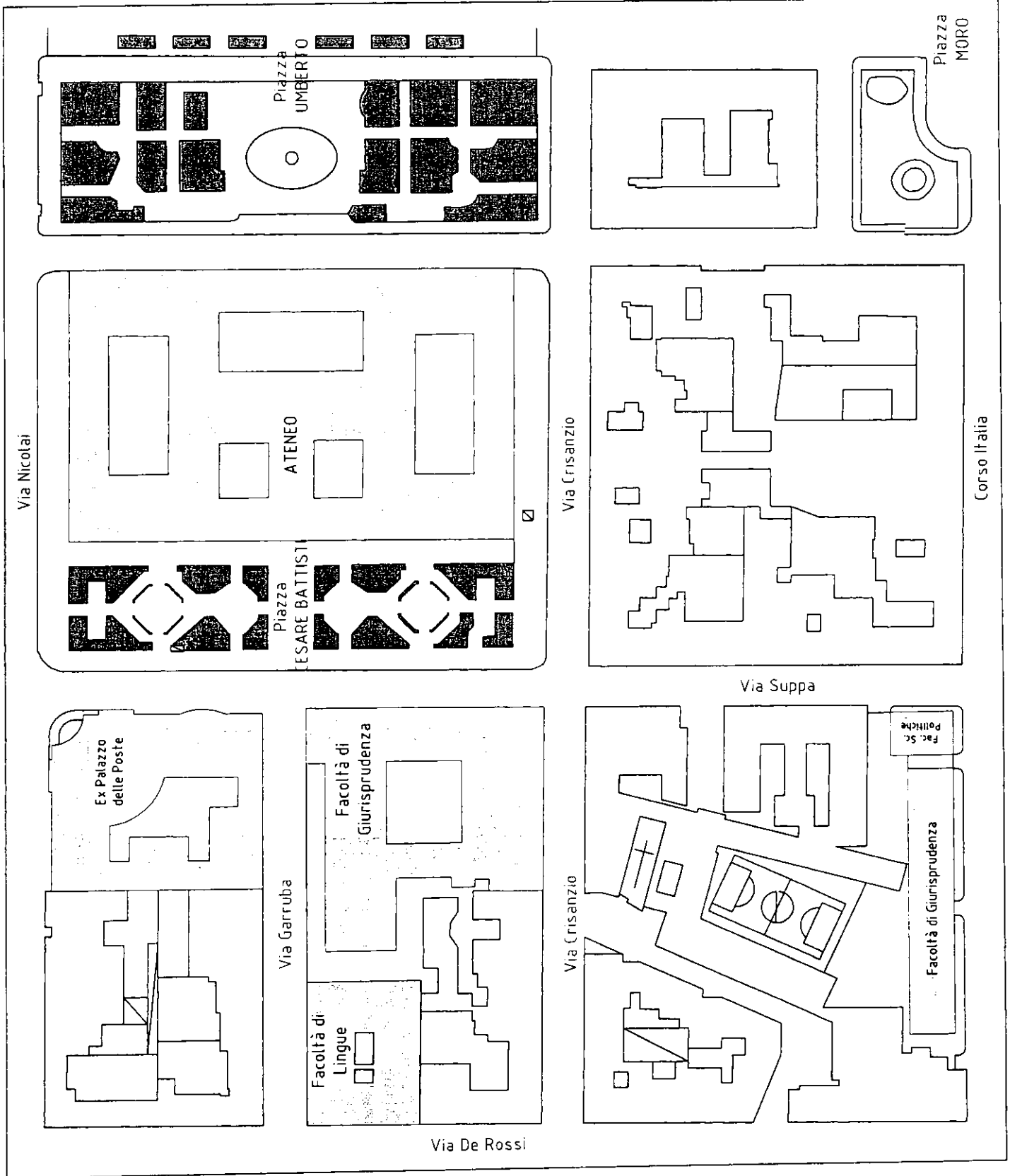


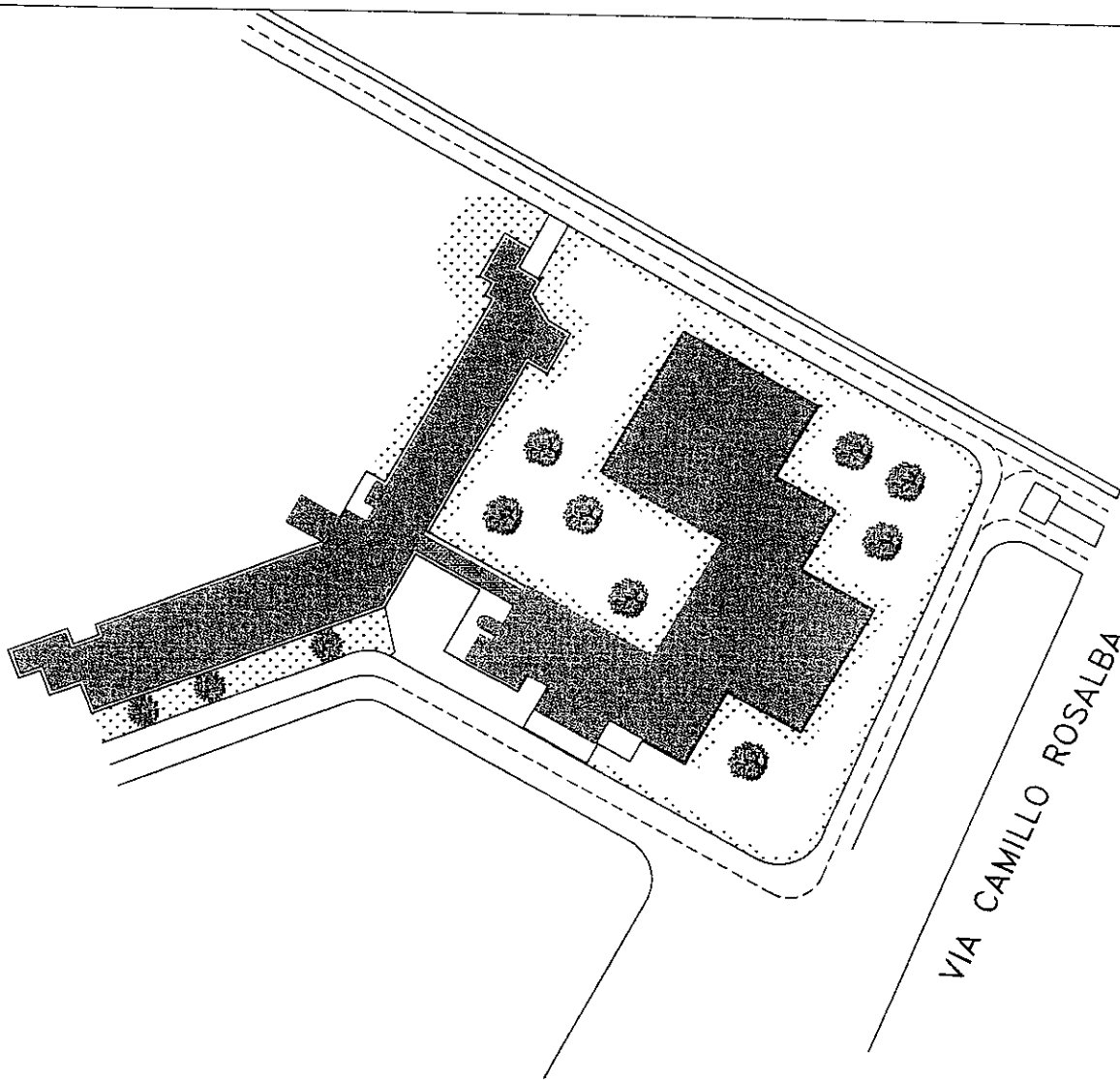
PLANIMETRIE

D.U.V.R.I.

“SERVIZIO DI RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO FINALE DEI RIFIUTI SPECIALI, PERICOLOSI E NON, CARCASSE E RIFIUTI DI ORIGINE ANIMALE PRODOTTI NELLE DIVERSE STRUTTURE UNIVERSITARIE”







UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO
FACOLTA' DI ECONOMIA

Ponte Punta Penna Pizzone



Università degli Studi di Bari

- ① GIURISPRUDENZA
- ② ECONOMIA
- ③ SCIENZE AMBIENTALI



SEDI DEL POLO IONICO A TARANTO

(P) - Ospedale Veterinario

- Presidenza
- Aula Magna
- Mensa
- Bar

- Segreteria Studenti
- Biblioteca
- Aula Informatica

- Clinica Chirurgica
- Anatomia
- Patologia Aviaria
- Scienze Zootecniche
- Farmacologia e Tossicologia
- Anatomia Patologica

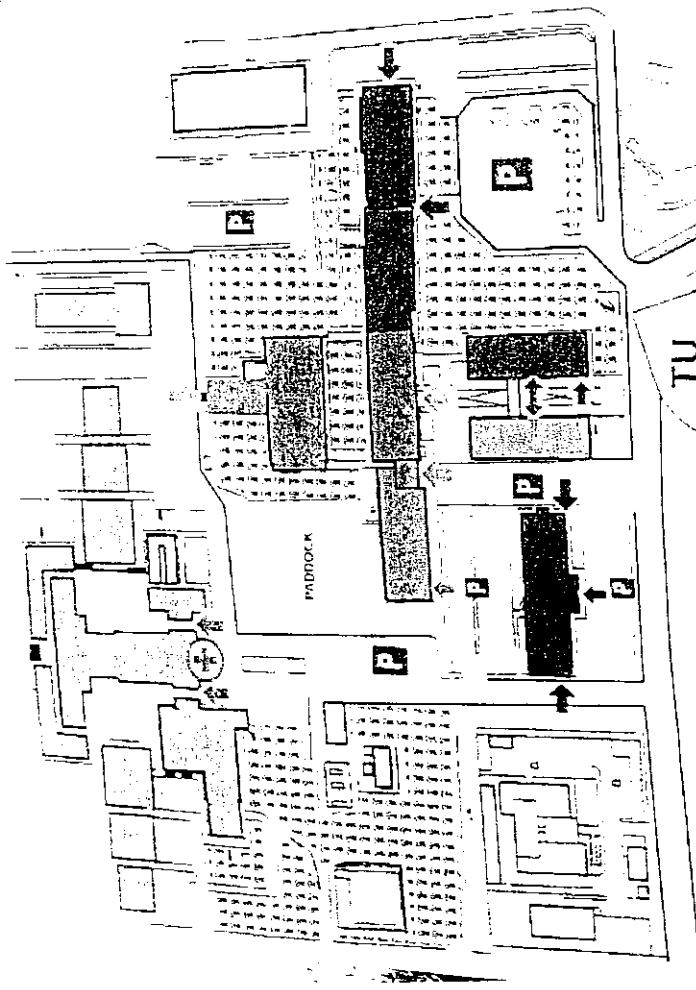
- Clinica Medica
- Fisiologia
- Clinica Ostetrica

- Aule

- Biochimica
- Controllo e Sicurezza Alimenti
- Malattie Infettive
- Parassitologia

- Anatomia
- Aule Esercitazioni

- Segreterie di Dipartimento



TU SEI QUI

INGRESSO

STRADA PROVINCIALE 62
VALENZANO - PACIFICO

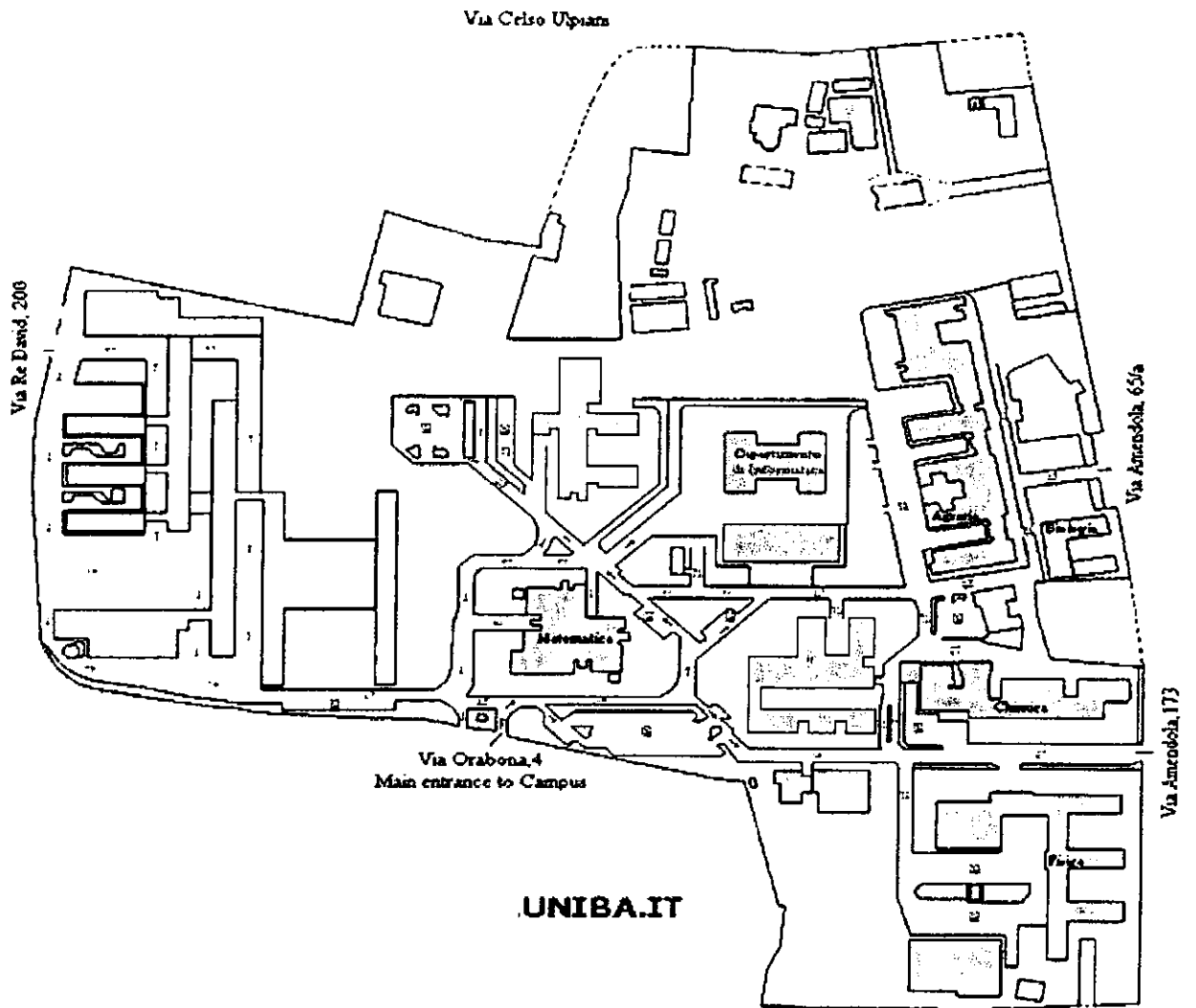


Università degli studi di Bari
Facoltà di Medicina Veterinaria

Classificazione e Locazione degli
Immobili Universitari

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Facoltà di Medicina Veterinaria Valenzano (Ba)



Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Campus Universitario